

9 marzo 2011 13:26

ITALIA: Immigrati clandestini. Governo continua ad annunciare adeguamento a norme Ue



Un decreto contro le 'interpretazioni lassiste' delle norme europee sull'immigrazione da parte delle procure. Il sottosegretario all'Interno, Alfredo Mantovano, in un'intervista a 'Libero', annuncia la risposta del Governo ai giudici che si rifiutano di arrestare i clandestini.

'Nei prossimi giorni - spiega Mantovano - vareremo un testo applicativo, tale da rendere la direttiva europea compatibile con la disciplina italiana. Non possiamo restare spettatori di fronte allo stravolgimento della legge Bossi-Fini. Gli immigrati che stavano per essere espulsi, o processati per non aver ottemperato all'ordine di espulsione, sono tornati in liberta'. Secondo il sottosegretario, 'l'orientamento di varie procure della Repubblica e' figlio di un'impostazione ideologica inaugurata all'indomani dell'approvazione della Bossi-Fini, nel 2002, e mantenuta dopo il pacchetto sicurezza del 2009. Una fetta della magistratura ha provato a ridimensionare la portata dei provvedimenti in materia di immigrazione e a impedirne la piena operativita'. Rispetto a questo quadro, tuttavia, c'e' stato un fatto nuovo', ovvero 'l'introduzione di una direttiva comunitaria, la numero 115 del 2008, che ha il compito di rendere omogenee, negli Stati membri, le regole sull'immigrazione, ad esempio il meccanismo di espulsione dei clandestini. In Italia la direttiva e' entrata in vigore il 24 dicembre scorso senza essere stata recepita con le norme di aggiustamento. In questo vuoto - conclude - si e' infilata la frangia piu' ideologizzata delle toghe'.

[Lo stesso preannuncio, il sottosegretario Mantovano lo aveva fatto lo scorso 5 febbraio.](#)